

## SPAZIO ESPOSITIVO N. 76

### *Vertebra di balena*

Soltanto un aneddoto: è stata donata da un pescatore di Mazara del Vallo, i cui figli la utilizzavano come sgabello per giocare.

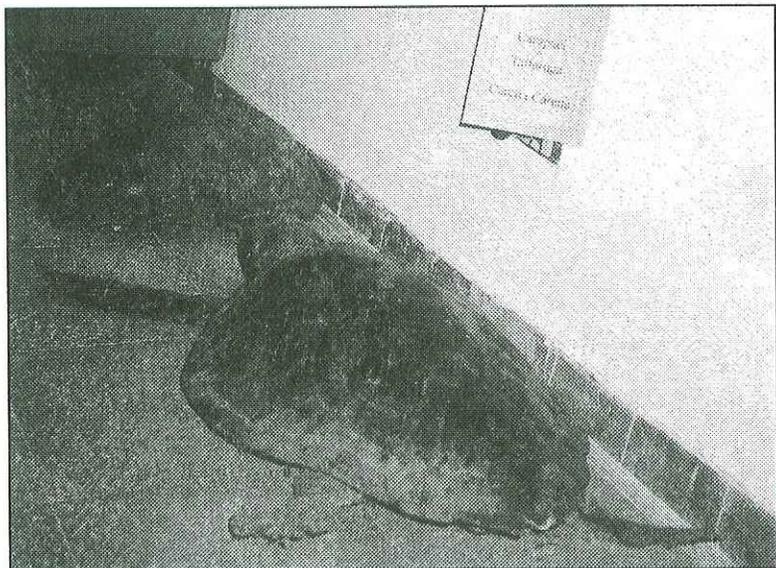
Un così interessante reperto, che dà la misura della grandezza di una balena, ha corso il rischio di essere perduto.

### *Carapaci di Tartarughe*

Le tartarughe in genere e quelle marine in particolare hanno sempre attratto l'interesse dell'uomo, che non disdegna le loro carni, per la fabbricazione di oggetti di uso comune.

Le "Caretta caretta" sono tartarughe che vivono nel Mediterraneo. Sono una specie protetta e ne è vietata la pesca.

In mostra vi sono tre carapaci di "Caretta caretta", in uno dei quali esiste ancora una parte del corpo imbalsamato negli anni '20.



## VETRINE N. 77, 78, 80

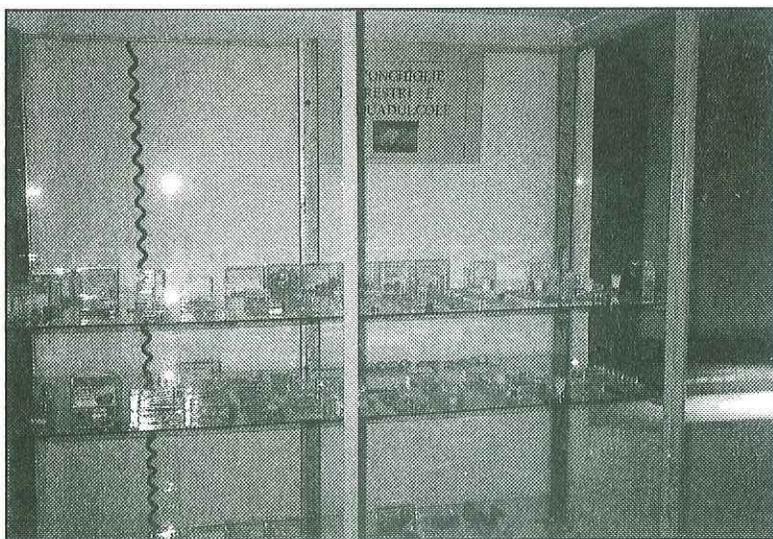
### *Conchiglie terrestri*

I molluschi terrestri, a differenza di quelli marini, non hanno sempre catturato l'attenzione dei collezionisti e degli studiosi; sono stati ignorati per molto tempo, forse perchè il loro studio ed il loro collezionismo non offrivano lo stesso alone di mistero che avvolge i molluschi marini.

Nonostante questa mancanza di interessamento scientifico tutti sappiamo che l'uomo ne ha fatto largo consumo per le carni ed è stato interessato in quanto essi rappresentano un grosso problema per l'agricoltura e per la salute dell'uomo e degli animali.

Non vi è luogo sulla superficie della terra, al di fuori delle regioni polari, in cui non si possano trovare esemplari di tali famiglie.

Anche per le conchiglie terrestri il Centro Studi ha realizzato, nell'anno 1999, una pubblicazione dal titolo "I Molluschi terrestri".



## VETRINA N. 81

*Psammoteca* (dal greco: *psammo* = sabbia)

E' stata la curiosità a spingerci alla realizzazione di una *Psammoteca*, una raccolta cioè di sabbie provenienti da tutto il mondo nella loro varietà di colori e forme e per ottenere le quali abbiamo fruito della passione di tanti amici che sono stati in viaggio nei più lontani paesi.

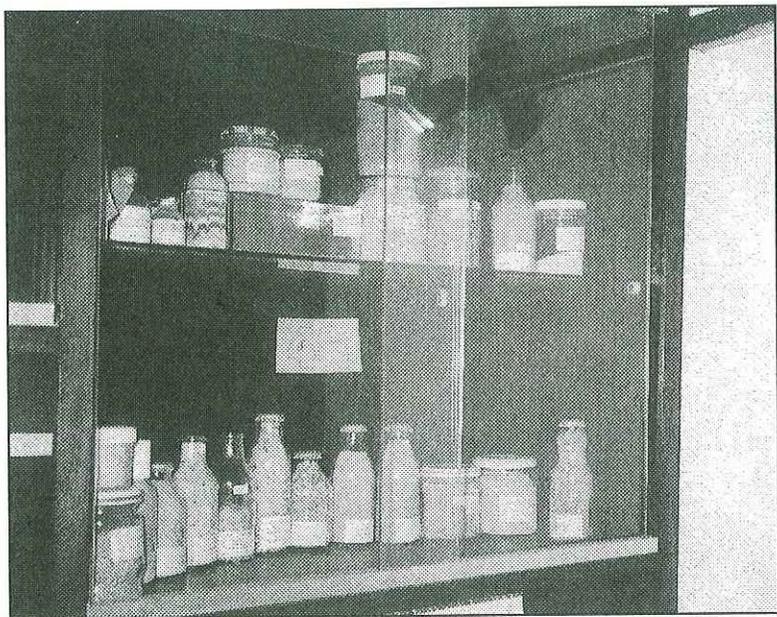
Una raccolta che vanta più di 200 esemplari.

Anche questa è un'occasione per tenere bene in vista le particolari condizioni del mare e delle sue spiagge.

Un modo, comunque, per potere viaggiare con la fantasia e sognare le spiagge e i mari più lontani.

A proposito di sabbie si fa rilevare che quella della spiaggia detta di "tramontana" a Trapani contiene molte, interessanti, microconchiglie.

Non tutte le sabbie si trovano in tale vetrina; data la quantità e per una più agevole visione sono "sparse" su diverse vetrine.



## VETRINA N. 82

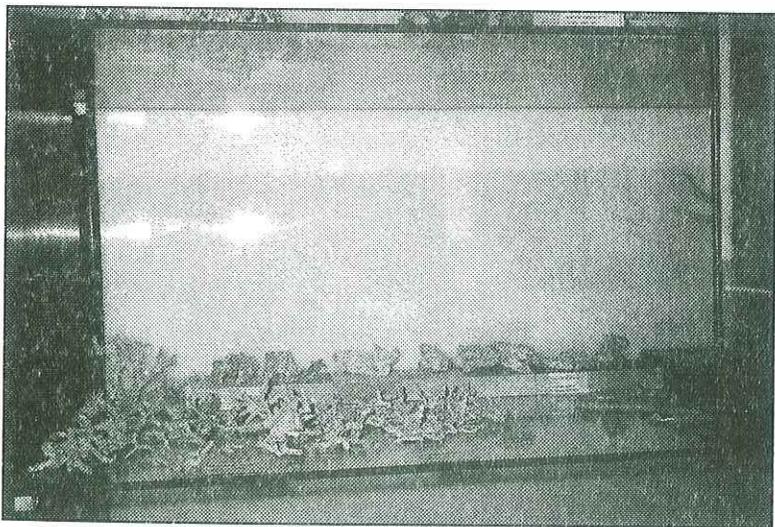
### *Corallo (Corallum rubrum)*

Parlare di coralli nel nostro territorio non dovrebbe essere una cosa difficile in quanto la città di Trapani è stata sempre un centro di raccolta e di artigianato del corallo.

Ogni cittadino trapanese può sicuramente vantare il possesso di un oggetto o di una collana confezionati con il corallo.

In esposizione vi sono pezzi di corallo del Mediterraneo e del mare del Giappone, qualche realizzazione artigianale, nonché la riproduzione, con modellini, degli attrezzi usati, sia in Sicilia sia in Giappone, per la sua raccolta.

Il corallo rosso (*Corallum rubrum*) appartiene al Phylum Celenterati. Classe Antozoi, sottoclasse Ottocoralli; è coloniale ed i singoli polipi, bianchi e di pochi mm di lunghezza, possiedono una corona di otto tentacoli capace di ritirarsi in una parte basale rigida (calice) e nella quale possono esservi degli scleriti (strutture di sostegno) atti a creare uno scheletro duro, calcareo e dal colore prevalentemente rosso, di varia tonalità e intensità, ma anche rosa, arancio o bianco.



## **VETRINA N. 84**

### ***Chitoni***

Poco noti e poco collezionati, probabilmente per le difficoltà che si incontrano per la loro conservazione.

Hanno il corpo appiattito ricoperto da una conchiglia formata da 8 placche calcaree e rigide, mobili e articolate l'una sull'altra consentendo l'incurvamento dell'animale.

Hanno esistenza pluriennale e conducono una vita essenzialmente sedentaria.

Quando l'animale è morto le placche si staccano facilmente.

Abbiamo parlato di Chitoni, in maniera più ampia, in una nostra pubblicazione del 1994.

Nella vetrina vi sono chitoni provenienti da diverse parti del mondo.

## VETRINA N. 85

### *Cefalopodi*

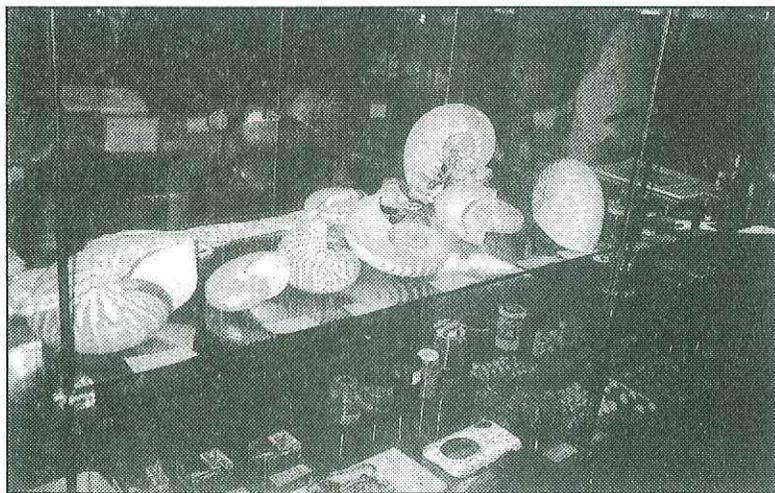
Una vetrina in cui sono esposti alcuni rappresentanti della Classe Cephalopoda.

La peculiarità di questi animali è quella che alcuni hanno il guscio esterno come il Nautilus ed altri come la seppia e il calamaro hanno la conchiglia interna che serve loro da supporto, mentre i polpi ne sono completamente sprovvisti, l'Argonauta, del quale abbiamo parlato in una nostra pubblicazione dell'anno 1984, si costruisce la conchiglia non come scheletro ma come ooteca.

Mentre per le conchiglie è facile la conservazione anche senza l'animale per i molluschi come il calamaro, la seppia e il polpo la loro conservazione crea dei problemi organizzativi.

In una nostra pubblicazione del 1995 abbiamo trattato l'argomento Cefalopodi in maniera più dettagliata.

In questa vetrina vi sono dei polpi, e delle seppie "imbalsamati", mentre, conservati in formalina, vi sono alcune seppie e l'animale dell'Argonauta argo.



## VETRINA N. 86

### *Conchiglie pelagiche*

Vi sono organismi marini che abitano sulle rive del mare o che popolano i fondi della platea continentale, altri trascorrono tutta la loro vita sospesi nell'acqua senza avere mai contatti con il fondo, altri, infine, hanno scelto come loro dimora la profondità degli abissi oceanici.

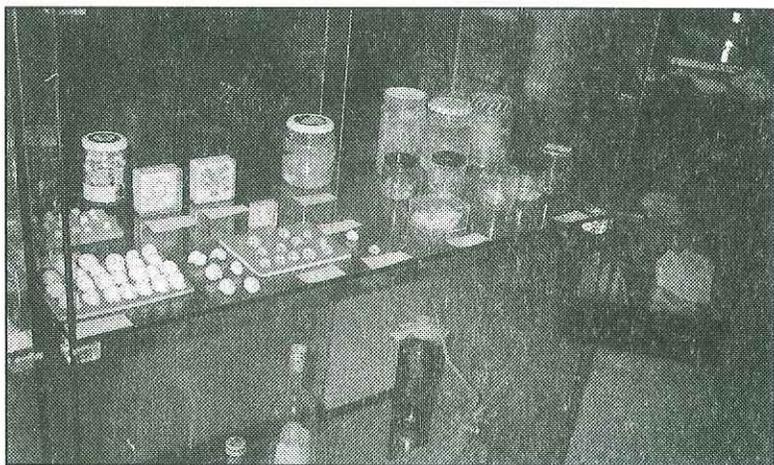
Una suddivisione che corrisponde a quella fatta dell'ambiente: il *pelago* che comprende tutte le acque dei mari e degli oceani e il *benthos* che comprende tutti i fondali.

Nella zona pelagica è indicato come plancton il complesso di tutte quelle forme che galleggiano passivamente o sono scarsamente dotate di moto attivo o che non hanno relazioni dirette con il fondo con il quale prendono contatto solo dopo la morte o la metamorfosi.

Soltanto i gasteropodi hanno loro rappresentanti fra gli animali pelagici.

Come si può rilevare la materia è vasta e complessa e nella vetrina sono esposte alcune conchiglie pelagiche.

Maggiori notizie sono state fornite nella pubblicazione dell'anno 1997 "Conchiglie pelagiche".



## PINACOTECA DEL MARE

Una dimostrazione della visione e della percezione che l'artista ha del mare e delle conchiglie.

Alle pareti del salone del Museo si trovavano esposte n. 92 opere d'arte sul mare e le conchiglie, molte delle quali sono state riportate negli opuscoli precedenti.

Una raccolta di quadri e qualche lavoro in ceramica che lasciano incantati per la grande capacità soggettiva di ciascun autore nella interpretazione di tali bellezze.

Ancora una volta un modo per fare rilevare il rapporto che esiste tra l'uomo, l'arte e la natura ed una percettibile armonia che esiste tra questi fondamentali valori.

